



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

SOTTOCOMMISSIONE VIA

Parere n. 121 del 11 dicembre 2020

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Permesso di ricerca mineraria concessione "Parina" Attuazione programma lavori 2018- Comune di Oltre il Colle (Bg) - Decreto di esclusione dalla VIA n. 212 del 17/06/2019, condizione n. 3</p> <p>ID_VIP 5606</p>
Proponente:	<p>Energia Minerals Italia S.r.l.</p>

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA – VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS;

PREMESSO che:

- la Società Energia Minerals Italia S.r.l. con nota del 22/10/2020 ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla **condizione ambientale n. 3** impartita con il Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS n.3011 del 24/05/2019 relativo al progetto “*Permesso di ricerca minerario in concessione denominato “Parina” - programma dei lavori 2018 - Comune di Oltre il Colle (BG)*”;
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con prot.n.MATTM/85612 in data 23/10/2020;
- la Divisione con nota prot.n.MATTM/86974 del 27/10/2020, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot.n.CTVA/3408 in data 28/10/2020 ha trasmesso, ai fini dello svolgimento dell’istruttoria tecnica di competenza, la domanda e la documentazione progettuale allegata;

RILEVATO che per il progetto in questione:

- con il Decreto Direttoriale n. 212 del 17/06/2019 è stata determinata l’esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto “*Permesso di ricerca minerario in concessione denominato “Parina” - programma dei lavori 2018 - Comune di Oltre il Colle (BG)*” subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’art. 1;
- l’art.1 riporta che: “*Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS n. 3011 del 24 maggio 2019. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere*”;
- l’Autorità Competente per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’art. 1 è il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali; nell’ambito della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, il

Ministero si avvale, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" così come indicati nel parere CTVA n. 3011 del 24/05/2019;

- con il Decreto Direttoriale n.95 del 13/05/2020 è stata determinata l'ottemperanza della condizione ambientale n.1 del Decreto Direttoriale n.212 del 17/06/2019;
- le prescrizioni contenute nel parere CTVA n.3011 del 24/05/2019 e richiamate nel Decreto Direttoriale n.212 del 17/06/2019 sono le seguenti:

1. - *durante l'effettuazione dei lavori di approntamento dei cantieri, di messa in sicurezza dei rami di galleria e di esecuzione dei carotaggi, dovrà sempre essere verificata l'efficienza dei mezzi meccanici, in modo tale da evitare perdite di fluidi potenzialmente inquinanti, nonché la produzione di rumori molesti;*
 - *i lavori vengano eseguiti in accordo con l'Ente gestore del Parco regionale delle Orobie Bergamasche – ed anche dei siti di Rete natura 2000 coinvolti, informando anche nel contempo la Giunta della Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente e clima;*
2. *Vengano applicate tutte le misure di mitigazione e le precauzioni in fase di esercizio proposte nella documentazione fornita;*
3. *Al termine delle attività, si dovrà provvedere all'eliminazione di eventuali residui di cantiere, manufatti provvisori e di ogni materiale in esubero, da conferire in idonei siti autorizzati, ripristinando le condizioni ambientali ante operam;*

- il parere non individua altri soggetti coinvolti nella procedura di verifica di ottemperanza;

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza alla **condizione ambientale n. 3** del parere CTVA n.3011 del 24/05/2019 così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot.n.MATTM/86974 del 27/10/2020:
 - 3^A Relazione illustrativa redatta in data 22/10/2020;

Per quanto riguarda la prescrizione n.3

- la condizione ambientale n.3 riporta:

Condizione n. 3	
<i>Macrofase</i>	<i>Post operam</i>
<i>Fase</i>	<i>Fase di dismissione dell'opera</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Altri aspetti</i>
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<i>Al termine delle attività, si dovrà provvedere all'eliminazione di eventuali residui di cantiere, manufatti provvisori e di ogni materiale in esubero, da conferire in idonei siti autorizzati, ripristinando le condizioni ambientali Ante operam.</i>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera, comprese le eventuali attività per il ripristino delle aree occupate dall'opera.</i>
<i>Ente vigilante</i>	<i>MATTM</i>
<i>Enti coinvolti</i>	<i>--</i>

CONSIDERATO che con riferimento alla documentazione presentata dal Proponente in merito alla condizione n. 3 del parere CTVA n.3011 del 24/05/2019:

- nella Relazione illustrativa il Proponente riassume sinteticamente il programma dei lavori, il dettaglio delle operazioni, il cronoprogramma dei lavori; rappresenta inoltre le risultanze delle attività svolte per ottemperare a quanto richiesto dalla condizione ambientale n.3 in questione;
- in particolare il programma dei lavori connesso al permesso di ricerca "Parina" prevede la pulizia e la messa in sicurezza di un ramo di galleria e l'esecuzione di un totale di 18 sondaggi a carotaggio continuo da effettuarsi partendo dai tunnel in sottosuolo, per un totale di 2063 metri;
- il programma dei lavori era inizialmente previsto nell'arco dell'anno 2018; per necessità tecnico - logistiche, lo stesso ha preso il via il 23/09/2019 con i lavori di preparazione e attività varie di cantierizzazione con quindi l'avvio effettivo della campagna di sondaggi il 16/11/2019; al momento della redazione della relazione illustrativa si sono concluse le attività di perforazione e più in generale di cantiere come da Programma dei Lavori 2018.
- le attività procedono come da permesso di ricerca "Cime" approvato con Decreto Regione Lombardia n. 8073 del 07/07/2020, a seguito di Determina del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. R.0000091 del 12/05/2020, di esclusione dalla procedura di VIA;
- sono stati dismessi i settori di cantiere non necessari per la prosecuzione dei futuri lavori riguardanti l'area su cui ricade il permesso di ricerca "Cime", permesso che include i tunnel del permesso "Parina" nonché le stesse infrastrutture di superficie (cantiere e portali);
- a conclusione delle attività lavorative la società Hattusas srl incaricata dal Proponente dichiara che è avvenuta la parziale dismissione del cantiere non coinvolto nel permesso di ricerca "Cime" e la rimozione di tutte le strutture provvisorie per l'utilizzo delle macchine perforatrici lungo ogni postazione di sondaggio al fine di collocarle nelle nuove aree di indagine;
- i logs di cantiere di ciascuna postazione sono stati disposti in apposite cassette catalogatrici da destinare alle analisi di laboratorio e alla conservazione in apposite aree di stoccaggio;
- i residui di cantiere generati dalla locale e puntuale demolizione della roccia, residui necessari per la corretta disposizione delle macchine di cantiere e l'adattamento della postazione di lavoro, sono stati disposti uniformemente nelle gallerie inutilizzate senza la creazione di cumuli;

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- il parere CTVA n.3011 del 24/05/2019 riporta che *"il lavoro consiste nell'esecuzione di sondaggi con fori di lunghezze variabili di circa 110-130 m, con varie direzioni ed inclinazioni comprese fra 70°-80°"* e che *"non è prevista la produzione di materiale di risulta, in quanto l'esecuzione dei sondaggi prevede il recupero integrale dei nuclei di roccia (campioni), senza produzione di altro materiale di risulta (smarino)."*;
- quanto riportato nella 3^A Relazione illustrativa dimostra che il Proponente:
 - ha provveduto alla dismissione parziale del cantiere non coinvolto nel permesso di ricerca "Cime";
 - ha provveduto alla rimozione di tutte le strutture provvisorie per l'utilizzo delle macchine perforatrici lungo ogni postazione di sondaggio al fine di collocarle in nuove aree di indagine;
 - ha provveduto allo stoccaggio dei logs di cantiere in modo adeguato;
 - ha provveduto a disporre in gallerie inutilizzate i residui di cantiere generati dalla demolizione della roccia, demolizione resasi necessaria per la corretta disposizione delle macchine di cantiere e l'adattamento della postazione di lavoro; i residui sono stati disposti in modo uniforme e senza generare cumuli;
- non appaiono presenti criticità;

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza della **condizione ambientale n.3** del parere CTVA n.3011 del 24/05/2019 e richiamata nel Decreto Direttoriale n.212 del 17/06/2019 relativa al progetto "*Permesso di ricerca minerario in concessione denominato "Parina" - programma dei lavori 2018 - Comune di Oltre il Colle (BG)*", così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot.n.MATTM/86974 del 27/10/2020:

- **la prescrizione ambientale n.3 è ottemperata.**

La Coordinatrice della sottocommissione VIA
Avv. Paola Brambilla

-